



COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in I convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO:	APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
-----------------	---

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 21:00, nella Sala della adunanze Consigliari, con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

MAGON STEFANO	P	CALZAVARINI EMMA	P
Bellini Giustiliano	P	FEI PIERCLAUDIO	P
GILIOLI NADIA	A	CHIARELLI STEFANO	P
Gozzo Maurizio	P	MANTOAN SARA	P
Greghi Luciano	P	NIBALE FERRUCCIO	P
Pavanello Alessandro	A		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale la Signora Zappaterra Dott.ssa Natalia. Riconosciuto legale il numero degli interventi, il Sig. MAGON STEFANO. in qualità di SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperte la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Greghi Luciano
CALZAVARINI EMMA
MANTOAN SARA

IL SINDACO

Introduce l'argomento a cui seguono i vari interventi come da allegato che forma parte integrante del presente atto come se in esso integralmente trascritto

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO CHE:

- Con D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;
- Il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42;
- Con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. 118/2011;
- Il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;
- Il Comune di Pincara non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

PRESO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e preso atto dell'avvenuta chiusura delle operazioni di cassa con la relativa verifica in merito alla concordanza dei movimenti di riscossione e pagamento eseguiti dal tesoriere con le registrazioni contabili tenute presso gli uffici competenti;
- anche gli altri agenti contabili hanno reso il conto della propria gestione: il consegnatario di azioni, l'economista e il consegnatario dei beni mobili, nonché gli agenti di riscossione;
- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della Legge 183/2011, come da certificazione inviata in data 30.03.2016 alla Ragioneria Generale dello Stato;
- è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/06, evidenziando che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 328.223,04 (spesa media triennio 2011/2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2015, come definita dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta a € 328.194,21;
- il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente è del 34,04%;

Ai sensi degli articoli 42, comma 2 lettera b), 151, commi 5 e 6 nonché dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si presentano:

- il rendiconto 2015 e relativi allegati, ed in particolare:
- il conto del bilancio;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria di competenza;
- il quadro dei risultati differenziali;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di dificitarietà strutturale;
- la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- il conto del patrimonio;
- la relazione illustrativa;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

RILEVATO CHE:

- ✓ il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario ;
- ✓ viene inoltre allegato, ai fini conoscitivi, il rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono altresì **allegati**:

1. la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 12.08.2015 relativa all'approvazione del Bilancio annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017, della relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e del bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 – verifica salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
2. la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 16.11.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
3. la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 29.02.2016 ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla fine della formazione del Rendiconto 2015”;
4. la certificazione relativa alle anticipazioni di tesoreria;
5. l'attestazione relativa alla regolare emissione dei mandati di pagamento;
6. l'attestazione relativa ai debiti fuori bilancio;
7. l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015 secondo quanto previsto dall'art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito in L. 148/2011. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;
8. i prospetti dati SIOPE entrate ed uscite di cui al Decr. 23 dicembre 2009;
9. n. 2 note informative contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012. Le predette note, asseverate dai rispettivi organi di revisione, evidenziano analiticamente eventuali discordanze e ne forniscono le motivazioni oltre alle indicazioni delle azioni da adottare senza indugio da parte del Comune, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, e dei provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.
10. la deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 30.03.2016, di aggiornamento annuale degli inventari, adottata ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
11. la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 06.04.2016, di approvazione dello schema di rendiconto della gestione e della relazione illustrativa dell'esercizio finanziario 2015, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
12. ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24.04.2014 n. 66, l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini

previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

13. Prospetto dimostrativo art. 47 D.L. 66/2015;

RILEVATO:

- che nell'esercizio 2015, con proprio atto n. 26 del 12.08.2015, esecutivo ai sensi di legge, ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER MESSA IN SICUREZZA DI VIA CASTELLANA A SEGUITO DI CADUTA SPONTANEA DI ALBERO E DANNEGGIAMENTO SEDE STRADALE", si è provveduto al riconoscimento e al finanziamento di debito fuori bilancio, e che allo stato attuale, non sussistono debiti fuori bilancio e passività pregresse alla data del 31.12.2015;
- che con delibera di C.C. n. 25 del 12.08.2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015, esecutiva nella forma di legge, è stato dato atto del permanere degli equilibri generali del bilancio 2015;
- gli atti deliberativi con i quali sono state apportate variazioni alla previsione di competenza del Bilancio di Previsione 2015 con i necessari provvedimenti di ratifica;
- che il Comune di Pincara non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dall'allegata tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale predisposta ai sensi dell'art. 228, del decreto legislativo 267/2000, allegato al presente atto;
- che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, quantificato in € 343.941,46 è costituito, ai sensi del 1° comma dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, da fondi accantonati e vincolati a vario titolo per € 160.821,00, fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per € 32.830,36 e da fondi non vincolati per € 150.290,10;
- che in sede di ricognizione dei residui attivi al 31.12.2014, si è provveduto all'eliminazione dei crediti di dubbia e difficile esazione, ritenendo di iscrivere gli stessi nel conto del patrimonio, tra le immobilizzazioni finanziarie, crediti di difficile e dubbia esigibilità, mantenendo gli stessi sino al termine della loro prescrizione, per complessivi € 154.045,90 e che tali crediti, nel corso dell'esercizio 2015 sono stati incassati complessivamente € 5.077,76;

RILEVATO CHE l'organo di revisione, nella richiamata relazione, ha formulato, con riferimento alla gestione dell'esercizio finanziario 2015, parere favorevole;

DATO ATTO CHE,

- in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la delibera della Giunta Comunale n. 31 del 06.04.2016 di Approvazione dello schema di rendiconto della gestione e della relazione illustrativa dell'esercizio finanziario 2015, a supporto del presente atto, è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare in data 08.04.2016 a seguito di deposito giusto prot. 2645 del 08.04.2016;
- che gli stessi atti sono stati inviati all'Organo di Revisione in data 08.04.2016 giusto prot. 2650 del 08.04.2016;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 parere favorevole acquisito agli atti);
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTO il verbale di seduta allegato:

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori e proclamato dal Sig. Presidente:

PRESENTI 9, VOTANTI N. 6 , ASTENUTI N. 3 (Chiarelli, Nibale, Mantoan)

CON VOTI FAVOREVOLI N. 6 espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:
 - il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	266.418,24
	==	==	
RISCOSSIONI	268.059,04	1.116.284,28	1.384.343,32
PAGAMENTI	230.655,03	1.145.579,00	1.376.234,03

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		274.527,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre		
DIFFERENZA		274.527,53
RESIDUI ATTIVI	65.225,06 342.808,31	408.033,37
RESIDUI PASSIVI	20.768,41 159.844,81	180.613,22
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		50.598,78
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		107.407,44
DIFFERENZA		227.420,15
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		343.941,46
RISULTATO	- Fondi vincolati (accantonati: FCDDE € 63.604,00 Fondo acc.to Fine mandato Sindaco 2014- 2015 € 1.422,00 Fondo acc.to Fondo sociale ATER € 350,00) (vincolati da mutuo € 95.445,00)	160.821,00
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	32.830,36
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento	
	- Fondi non vincolati	150.290,10

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 c. 164 L. 23.12.2005 n. 266 la disciplina del conto economico non si applica in quanto Comune con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
 - il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - la Relazione al conto;
2. **DI DARE ATTO** che con delibera di G.C. n. 19 del 29.02.2016, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine della formazione del Rendiconto 2015, con le seguenti risultanze finali:
- residui attivi da riportare € 408.033,37 (residui 65.225,06 + competenza 342.808,31);
 - residui passivi da riportare € 180.613,22 (residui 20.768,41 + competenza 159.844,81);
3. **DI DARE ATTO** che nella determinazione dei residui riportati nel conto, sono state osservate le disposizioni degli articoli 183 e 190 del D. Lgs. 267/2000 e i principi contabili previsti dall'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
4. **DI APPROVARE** il Conto del Tesoriere, che evidenzia la situazione finale qui esposta:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA - Anno 2015

	C O N T O		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	266.418,24
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo generale dell'Entrata)	(+)		
	268.059,04	1.116.284,28	1.384.343,32

PAGAMENTI (colonne del riepilogo generale della Spesa)	(-)	230.655,03	1.145.579,00	1.376.234,03
	Differenza			274.527,53
PAGAMENTI per azioni Esecutive (-)				
	Fondo di cassa al 31 Dicembre 2015			274.527,53

5. **DI DARE ATTO** che al Rendiconto di gestione sono stati allegati gli atti in premessa indicati;
6. **DI DARE ATTO** che si è provveduto a quantificare e determinare il valore dell'accantonamento nell'Avanzo di Amministrazione per Fondo Crediti di Dubbi e Difficile Esigibilità, secondo i principi dettati dal D. Lgs. 118/2011;
7. **DI DARE ATTO** che il Revisore dei Conti ha presentato l'allegata relazione ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. d) del citato D. Lgs. 267/2000;
8. **DI PRENDERE ATTO**, attestandone la veridicità, che dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2015:
 - Non risultano eccedenze di impegni o di pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio;
 - Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un totale di € 11.224,00;
 - Non risultano ulteriori debiti fuori bilancio al 31.12.2015, né di parte corrente, né in conto capitale;
 - Non risultano effettuati impegni o pagamenti per passività pregresse, né di parte corrente, né in conto capitale;
9. **DI DARE ATTO** che sono stati rispettati gli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'esercizio 2015, di cui alla Legge 12 novembre 2011 n. 183 e Legge 24 dicembre 2012 n. 228, come da certificazione inviata in data 30.03.2016 alla Ragioneria Generale dello Stato;
10. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 242 D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, la verifica dei "Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie" (di cui al D.M. 24.09.2009) ha dato i seguenti risultati:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;			
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

11. DI PRENDERE ATTO che:

- dal prospetto relativo ai dati SIOPE e alle disponibilità liquide dell'anno 2015 ai sensi della Legge 133/2008;
- dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2015 ai sensi della Legge 148/2011;
- del prospetto relativo alla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

12. **DI DARE ATTO** che al rendiconto viene allegato, ai fini conoscitivi, il rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

13. **DI OTTEMPERARE** all'obbligo del Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo al servizio segreteria la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare:

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

Contenuto sintetico	APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2015
Eventuale spesa prevista	
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere;

con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal Sig. Presidente

PRESENTI 9, VOTANTI N. 6, ASTENUTI N. 3 (Mantoan, Nibale, Chiarelli)

CON VOTI FAVOREVOLI N. 6 espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Sulla deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Visto con parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to CASTIGLIERI RAG. MIRELLA

Visto con parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria a sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to CASTIGLIERI RAG. MIRELLA

Si dà atto che l'argomento oggetto della presente deliberazione era compreso nell'ordine del giorno di questa seduta e i relativi atti sono stati messi a disposizione dei signori consiglieri con il loro deposito nella sala consiliare in tempo utile, prima della riunione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to MAGON STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zappaterra Dott.ssa Natalia

La suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi.

Pincara,

PER AVVENUTA PUBBLICAZIONE
L'INCARICATO
F.to Slongo Mirella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zappaterra Dott.ssa Natalia

Per copia conforme all'originale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zappaterra Dott.ssa Natalia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 18-05-2016 al 02-06-2016 senza reclami;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-05-2016 decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'Art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, senza reclami;
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;
- senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento d'annullamento;

Pincara,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zappaterra Dott.ssa Natalia